

Novamont aiuta Parigi a raccogliere l'umido

Sacchetti compostabili in Mater-bi nel kit consegnato alle prime 74mila famiglie che dovranno raccogliere i rifiuti alimentari.

12 maggio 2017 12:59



Sta partendo in questi giorni a Parigi la prima fase del piano per la raccolta differenziata della frazione umida dei rifiuti, al quale sta dando una mano anche il gruppo italiano Novamont attraverso la filiale francese.

Un centinaio di addetti di servizi ambientali stanno infatti bussando alle porte di 74.161 famiglie del 2° e del 12° arrondissement per fornire tutte le informazioni necessarie e offrire gratuitamente il kit indispensabile per la raccolta igienica e corretta della frazione compostabile: una pattumierina aerata che può essere tenuta in cucina, sotto il lavello, insieme ad una dotazione di 72 sacchetti biodegradabili e compostabili in Mater-bi con cui raccogliere i rifiuti alimentari, entrambe forniti da Novamont nell'ambito di un accordo di sponsorizzazione, sulla falsariga di quanto sperimentato con successo a Milano.

I rifiuti organici raccolti a Parigi, invece di finire in discarica o negli inceneritori, saranno utilizzati per produrre energia verde (biogas) e humus di qualità (compost) con cui rifertilizzare i suoli, secondo la logica dell'economia circolare.

“Nell'economia circolare il recupero delle risorse avviene innanzitutto riciclando i rifiuti e reinserendoli nel ciclo produttivo e il sistema circolare per eccellenza, come dimostrano diversi casi in tutta Europa (a partire da una metropoli come Milano), è quello che si basa sulla raccolta differenziata della frazione organica (che a Parigi rappresenta circa un quarto dei rifiuti totali), per il cui successo è di fondamentale importanza l'uso di sacchi e shopper biodegradabili certificati secondo gli standard più importanti”, commenta Christophe de Doukhi Boissoudy, CEO di Novamont Francia.

© Polimerica - Riproduzione riservata